

Nel corso del 2014, l'Agenzia proseguirà nell'attento e costante controllo della gestione delle risorse finanziarie che, come già evidenziato nella premessa, hanno subito nel corso del 2013 consistenti tagli per quanto riguarda l'attività di funzionamento. Infatti, già a partire dall'esercizio 2008, l'ex ICE aveva posto in essere importanti misure di contenimento della spesa.

Inoltre, il processo di transizione dall'ex ICE alla nuova Agenzia ha comportato una sostanziale ridefinizione dell'assetto organizzativo, caratterizzata dalla chiusura delle rete degli Uffici in Italia, dalla riduzione del numero delle presenze operative all'estero (comunque integrate, ove possibile, all'interno delle rappresentanze diplomatico – consolari) oltre che da un significativo ridimensionamento nel numero di dipendenti in servizio che si è tradotto non solo in una riduzione del costo del lavoro, ma anche, ovviamente, delle spese di funzionamento.

Per contro, potrà essere ampliato ulteriormente il volume delle attività promozionali realizzate sui mercati internazionali, stimato per il 2014 in forte crescita, come già sottolineato. Grande attenzione verrà inoltre posta alle attività di **assistenza one to one alle aziende**, previste anch'esse in crescita. A sostegno di queste attività è stato avviato nell'anno corrente, su iniziativa del Ministero per lo Sviluppo Economico, un **Roadshow per l'internazionalizzazione** in 24 tappe su tutto il territorio nazionale che si pone l'obiettivo di agevolare l'accesso, in particolare per le micro, piccole e medie imprese, ai servizi pubblici per l'internazionalizzazione e che vede l'ICE – Agenzia ricoprire un ruolo centrale.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, merita di essere indicata l'alienazione in corso della società Retitalia Internazionale Spa, partecipata al 100%, il cui bando è stato pubblicato in chiusura di esercizio 2013. La gara è stata aggiudicata in via definitiva e la stipula del contratto con la società aggiudicataria è prevista entro la fine del mese di aprile 2014. Il prezzo di vendita è fissato in 404 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la procedura di vendita degli immobili di Torino e Firenze, inizialmente prevista per l'anno 2013, si è al momento in attesa di indire il quarto esperimento di pubblico incanto, prevedendo ribassi progressivi del prezzo a base d'asta, così come previsto dalla medesima procedura.

In merito a quanto previsto dal c. 18 bis dell'art. 12 del D.L. 95/2012, nonché anche in esecuzione della sentenza n° 1332/14 del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, l'ICE – Agenzia nel corso del 2014 ha dato avvio alla procedura finalizzata alla selezione di verifica dell'idoneità per il personale ex Buonitalia Spa in liquidazione, che sarà effettuata non appena emanata la tabella di equiparazione da parte delle amministrazioni competenti. Eventuali oneri relativi all'esercizio 2013 non sono allo stato quantificabili in quanto rinviati dalla citata sentenza a separato giudizio.

Per quanto attiene il personale Buonitalia, risultano pendenti tre ricorsi per due dei quali non si è ancora svolta la prima udienza, mentre verrà presumibilmente a definizione nel 2014 quello relativo al ricorso ex art. 414 cpc, promosso da alcuni dipendenti, giunto a sentenza nel 2013 e per il quale l'ICE - Agenzia ha promosso appello e istanza di inibitoria.

In relazione al D.Lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro, nell'esercizio 2013 non sono stati rilevati infortuni sul lavoro dei dipendenti in servizio di grave entità. I casi fisiologici verificatisi sono stati comunque trattati in conformità alle procedure previste dalla normativa vigente.

L'avanzo di esercizio, pari a 2.078 migliaia di euro, sarà interamente accantonato in uno specifico fondo di riserva obbligatorio da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di eventuali disavanzi futuri della gestione.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

COLLEGIO DEI REVISORI**Verbale n. 5/2014**

L'anno 2014, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 10,00, si è riunito in Roma, presso la sede dell'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane, il Collegio dei Revisori dei conti nella seguente composizione:

- Dott. Paolo Marcarelli – Presidente;
- Avv. Roberto Magri – Componente effettivo
- Dott. Fabrizio del Franco – Componente effettivo.

Assiste alla riunione anche la Dott.ssa Maria Luisa De Carli, Consigliere della Corte dei conti delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Sono inoltre presenti il Responsabile del servizio Amministrazione Dott. Ferrelli e la Sig.ra Restante che hanno partecipato per l'ICE-Agenzia alla predisposizione del Bilancio di esercizio 2013.

Il Collegio procede quindi all'esame del seguente punto all'ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio anno 2013

Il Collegio prosegue l'esame congiunto del Bilancio di esercizio della ICE-Agenzia chiuso al 31-12-2013, iniziato nella seduta del 22 aprile u.s., e deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del medesimo giorno, e procede alla redazione della propria relazione, ai sensi dell'art.10 c.2 dello Statuto dell'Agenzia approvato con decreto Interministeriale MISE-MAE-MEF del 6/9/2012, dell'art.6 c.4 del Regolamento di Contabilità approvato con decreto interministeriale MISE-MAE-MEF del 29/3/2013, e dell'art. 20 c.2 lett. f) del D.Lgs. 123/2011.

La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio dell'ICE-Agenzia chiuso al 31-12-2013 viene riportata in allegato al presente verbale del quale forma parte integrante.

Varie ed eventuali

Non essendoci altri punti all'esame del Collegio la riunione termina alle ore.....

IL COLLEGIO

Dott. Paolo Marcarelli

Avv. Roberto Magri

Dott. Fabrizio del Franco

All. 2

Allegato al verbale del 29 aprile 2014

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013
DELL'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE**

1. Premessa

In data 11 aprile 2014 l'ICE Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito indicata anche come ICE-Agenzia) ha trasmesso al Collegio il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 corredato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa per gli adempimenti previsti dall'art. 6 del Regolamento di amministrazione e di contabilità.

Il bilancio ha successivamente trovato approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 22 Aprile 2014.

Il Rendiconto della gestione transitoria dell'ex-ICE è stato reso con determinazione dirigenziale n. 2/13 del 27/3/2013 unitamente al provvedimento di ricognizione definitiva, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.P.C.M. del 28/12/2012 con gli allegati E - F - G che ha elencato tutti i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi trasferiti nella disponibilità ICE- Agenzia nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano alla data del 31/12/2012.

Tale documento definisce il patrimonio iniziale di dotazione dell'ICE-Agenzia, ed il passaggio dalla fase pre-operativa alla fase della piena operatività a partire dal 1/1/2013.

Nella Fase pre-operativa, svoltasi nell'esercizio 2012, gli organi della ICE-Agenzia hanno posto in essere tutte le attività propedeutiche necessarie al proseguimento, senza soluzione di continuità, delle attività di internazionalizzazione.

Infatti ai sensi dell'art. 22 del D.L. 201/2011, commi 7, 8 e 9, sono state definite le disposizioni in merito alla gestione del soppresso ICE nella fase transitoria di avvio della piena operatività dell'ICE-Agenzia istituita dall'art. 14 c. 18, del modificato D.L. 98/2011.

In assenza di risorse finanziarie assegnate nell'esercizio 2012 all'ICE-Agenzia, i costi pre-operativi della stessa sono stati riportati nel presente bilancio, tra gli oneri straordinari, precedentemente imputati allo Stato Patrimoniale del soppresso ICE.

2. Attività del Collegio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la propria attività di controllo riferendosi agli artt. 20,21 e 22 del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, per quanto applicabili come previsto dall'art. 24 del RAC ed espressamente indicato dal D.L. n. 201/2011 art. 22, comma 6 punto 21, dove è inoltre indicato che per l'ICE-Agenzia "è esclusa l'applicabilità della disciplina della revisione legale di cui al D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010".

Il Collegio ha svolto, nell'esercizio 2013 in n. 12 riunioni, i controlli e le attività propedeutiche all'emissione del presente parere riportando nei verbali il proprio operato e le relative considerazioni.

Il Collegio ha controllato l'amministrazione dell'Ente, l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e contabile adottato e vigilato sull'osservanza delle norme vigenti e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico i suggerimenti indicati dalle "norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e esperti contabili", nonché dalle circolari del MEF.

Nella redazione del Bilancio per quanto a conoscenza del Collegio risultano complessivamente rispettati gli schemi obbligatori dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli articoli 2424 e 2425 del c.c. e non è stata derogata alcuna norma di legge ai sensi dell'articolo 2423-bis del c.c..

Per quanto riguarda il trattamento contabile dei contributi di funzionamento e per le attività promozionali si richiama quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Si evidenzia che l'art. 6 del citato Regolamento di amministrazione e contabilità, al comma 1, relativamente alle norme di riferimento, rinvia sia al codice civile (artt. 2423 bis e seguenti) che ai principi contabili dell'OIC e internazionali IAS/IFRS dello IASB pur essendo – tali diversi principi – non sempre compatibili tra loro nelle regole che disciplinano le diverse appostazioni contabili.

3. Rendiconto sottoposto a verifica

Il Collegio ha esaminato il Bilancio predisposto dall'ICE Agenzia per l'esercizio 2013 ai sensi degli artt. 6, 7 e 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità composto dai seguenti documenti:

- a) la relazione sulla gestione;
- b) i prospetti dello stato patrimoniale ed del conto economico;
- c) la nota integrativa;
- d) gli allegati costituiti da:
 - rendiconto finanziario;
 - prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto;
 - prospetto di raccordo con la contabilità generale dello Stato;
 - confronto costi ricavi 2013 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale;

In considerazione del primo anno di piena operatività nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale i valori consuntivi al 31 dicembre 2013 sono stati posti a confronto con quelli al 1 gennaio 2013, come trasferiti per effetto del DPCM 28/12/2012. I valori consuntivi del conto economico per l'esercizio 2013 non sono invece stati confrontati salvo alcuni commenti di paragone nella relazione sulla gestione con quelli del bilancio preventivo 2013 come risultante dopo l'ultimo provvedimento di variazione del 17/12/2013, non ancora approvato dai Ministeri vigilanti.

Per le peculiarità connesse all'esercizio 2013 e alle ricadute sulle diverse rappresentazioni contabili, si rinvia alle notizie contenute nei documenti di

accompagnano al bilancio di previsione 2013, alla Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al predetto budget e alle notizie contenute nei diversi verbali del Collegio afferenti all'esercizio in questione.

Il Bilancio dell'ICE-Agenzia per l'esercizio 2013 chiude con un avanzo di euro 2.077.888 ed un patrimonio netto di euro 30.607.665 e presenta in sintesi le seguenti risultanze confrontate:

- per lo stato patrimoniale come sopra specificato con i dati al 1/1/2013;
- per il conto economico, per sola continuità gestionale, con i dati della gestione transitoria ex-ICE per l'esercizio 2012.

<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		31/12/2013	01/01/2013
ATTIVITA'	Immobilizzazioni	35.406.119	38.997.238
	Attivo Circolante	84.830.011	111.157.832
	Ratei e Risconti Attivi	713.911	389.267
	Totale Attività	<u>120.950.041</u>	<u>150.544.337</u>
PASSIVITA'	Patrimonio netto	30.607.665	34.520.031
	Fondi per rischi ed oneri	6.022.985	8.137.356
	Fondo T.F.R.	0	29.986.249
	Debiti	39.294.752	32.635.543
	Ratei e risconti passivi	45.024.639	45.265.158
	Totale passività	<u>120.950.041</u>	<u>150.544.337</u>

<u>CONTO ECONOMICO</u>	2013	2012
A) Valore della produzione	124.795.225	101.358.644
B) Costi della produzione	(120.867.141)	(110.324.709)
C) Proventi ed oneri finanziari	431.338	220.577
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	<u>(386.534)</u>	<u>550.561</u>
Risultato prima delle imposte	3.972.888	(8.194.927)
Imposte su reddito dell'esercizio	<u>(1.895.000)</u>	<u>(1.628.696)</u>
Utile (Perdita) d'esercizio	2.077.888	(9.823.623)

In particolare, relativamente all'attività istituzionale, si rilevano i seguenti scostamenti del conto economico, rispetto al preventivo 2013 assestato:

(dati in migliaia di euro)

	Esercizio 2013	Preventivo 2013	Differenza
Ricavi per prestazioni di servizi	3.227	2.700	527
Ricavi istituzionali	<u>78.716</u>	<u>78.076</u>	<u>640</u>
Totale	81.943	80.776	1.167
Costi istituzionali	<u>79.865</u>	<u>80.776</u>	<u>-911</u>
Differenza	<u>2.078</u>	<u>0</u>	<u>2.078</u>

Da segnalare il positivo risultato di gestione conseguito nell'attività istituzionale (al netto dell'attività promozionale volta al sostegno e all'internazionalizzazione delle imprese italiane, ininfluente ai fini del risultato reddituale) dovuto – come si evince dalla Relazione sulla gestione – sia da un incremento dei ricavi per prestazioni di servizi che da un contenimento dei costi rispetto al dato di budget 2013 assestato.

Significativi, al riguardo, si pongono sia le riduzioni realizzate per l'acquisizione di beni e prestazioni di servizi (-0,716 mln di euro) che quelle sul costo del lavoro (-0,734 mln di euro) anche se, per questi ultimi, occorre considerare gli incrementi che si prospettano per l'esercizio 2014 in considerazione dei trasferimenti all'estero del personale di ruolo effettuati solo nella seconda parte dell'esercizio 2013.

Da evidenziare:

- l'incremento dei ricavi per prestazioni di servizi è dato dal risultato netto tra i ricavi per assistenza (+1.883) e quelli per promozione (-1.358);
- L'incremento dei ricavi istituzionali è legato fondamentalmente ai proventi finanziari e straordinari (circa il 55% della variazione totale);
- nelle riduzioni dei costi istituzionali, le prestazioni di servizi ed il costo del lavoro incidono per il 151% circa (le altre riduzioni interessano l'acquisto di beni e servizi e il godimento di beni da terzi);
- tra gli incrementi dei costi istituzionali si registrano quelli (+519) per oneri straordinari dovuti, come si rileva dalla Relazione illustrativa, alla tardiva ricezione di fatture per acquisizione di servizi (consumo di gas) e alla imputazione di quote di ammortamento di attrezzature informatiche collaudate nel 2008 ma non inventariate; su tale specifico aspetto, si raccomanda l'Istituto ad effettuare quanto prima una generale ricognizione dei cespiti inventariati con quelli esistenti al fine di evitare disallineamenti tra le predette situazioni e ricadute nella determinazione delle quote di ammortamento.

Per quanto riguarda l'attività promozionale, in equilibrio per natura, si prende atto che essa ha riguardato prevalentemente la realizzazione di iniziative assunte su fondi 2012 trasferiti con il DPCM del 28 dicembre 2012 dall'ex ICE; l'utilizzo dei fondi è stato complessivamente di 44,292 mln. di euro a fronte dei quali 24,397 mln. riguardano le assegnazioni statali (fondi MISE). In particolare si ha la seguente situazione rispetto al dato 2013 di preventivo assestato:

(dati in migliaia di euro)

	Esercizio 2013	Preventivo 2013	Differenza
<u>Ricavi promozionali</u>			
Assegnazioni promozionali MISE	24.405	24.008	397
Altre assegnazioni promozionali	1.124	1.260	-136
Contributi e compartecipazioni	18.732	20.308	-1.576
Altri ricavi promozionali	31	0	31
Totale ricavi promozionali	<u>44.292</u>	<u>45.576</u>	<u>-1.284</u>
<u>Costi promozionali</u>			
Acquisto di beni	405	354	51
Prestazioni di servizi	19.952	19.308	644
Godimento beni di terzi	17.870	19.535	-1.665
Costo del lavoro	2.404	2.256	148
Altri costi promozionali	3.661	4.123	-462
Totale costi promozionali	<u>44.292</u>	<u>45.576</u>	<u>-1.284</u>

Da evidenziare:

- l'incremento dei fondi MISE è ascrivibile alle maggiori assegnazioni del "Programma ordinario";
- le "Altre assegnazioni promozionali" si riducono principalmente per la flessione dei fondi relativi al Programma straordinario "Made in Italy"
- I contributi e compartecipazioni registrano generalizzate riduzioni ad eccezione dei trasferimenti da altri enti (ad altri programmi).

Si prende atto della prevedibile crescita nel corso del 2014 della spesa complessiva per la predetta attività istituzionale in considerazione sia della accresciuta disponibilità di fondi operata dal D.L. n. 145/2013 convertito in legge n. 9/2014 e dall'altro dal pieno avvio del Piano Export per le Regioni della Convergenza.

Il Collegio ha accertato tra l'altro:

- I contributi per la realizzazione del piano annuale di attività promozionale, non autorizzati nel corso dell'esercizio, pari ad euro 25.303.841 risultano imputati al patrimonio netto ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- I contributi dell'anno in corso e degli anni precedenti autorizzati e non autorizzati, pari ad euro 43.595.363, risultano imputati alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata" dei Risconti Passivi così come previsto dal citato art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

4. Richiami di informativa

Di seguito si riportano alcuni richiami di informativa e le considerazioni del Collegio in merito a quanto riportato dagli Amministratori nel bilancio:

- a) L'ICE-Agenzia nel 2013 ha visto il suo primo anno di operatività piena dopo i vari provvedimenti legislativi di soppressione prima, di riorganizzazione poi, intervenuti a partire dal luglio del 2011.

Il 2013 ha visto provvedimenti di complessiva riorganizzazione, commentati nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia, che nel loro complesso hanno prodotto risparmi in termini di costi complessivi della struttura e delle attività promozionali. Occorre tuttavia evidenziare che per avere una valutazione complessiva più completa è necessario rinviare l'analisi al termine dell'esercizio 2014 nel quale si prevede di ripristinare livelli di attività comparabili con quelli antecedenti alle fasi straordinarie citate. La comparazione dei dati pertanto, sia con i dati 2012, sia con i dati di preventivo 2013, non può che essere limitatamente significativa per l'esercizio corrente.

- b) Nel merito delle spese soggette alle norme di contenimento di finanza pubblica, si richiamano preliminarmente i criteri di calcolo utilizzati circa i termini di raffronto già definiti in occasione del bilancio di previsione 2013 (cfr., nota MEF n. 41950 del 10 maggio 2013) e della comunicazione trasmessa al Collegio in data 10 ottobre 2013 (prot. n. 2497) in ordine alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 67, comma 6, della legge n. 133/2008.

Si dà inoltre atto che l'Ente ha di recente trasmesso un prospetto riepilogativo di tutte le spese soggette alle norme di contenimento (quelle relative all'attività commerciale vengono escluse dai predetti vincoli) sulle quali il Collegio si riserva un approfondimento anche in sede di monitoraggio delle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato.

- c) Il Collegio rileva che la destinazione dell'utile di esercizio viene proposta come interamente da accantonarsi al fondo di riserva obbligatorio da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di eventuali disavanzi di gestione, senza prevedere le altre forme di destinazione previste dall'art. 8 del Regolamento di contabilità (tale aspetto è comunque rimesso alle determinazioni dei Ministeri vigilanti).

- d) Tra le immobilizzazioni materiali nella voce B I.1 "Terreni e Fabbricati" al 31/12/2013 sono inclusi gli immobili di proprietà dell'ICE Agenzia, ubicati in Torino e Firenze, utilizzati in passato quali sedi territoriali dell'Agenzia. Per i predetti immobili è in corso una procedura di vendita con evidenza pubblica, a suo tempo deliberata dai competenti organi, in fase di completamento.

Il Collegio, dal punto di vista formale ritiene che, essendo i beni non più facenti parte del processo produttivo dell'Agenzia ma destinati alla rivendita, non avrebbero dovuto essere più valutati con i principi delle immobilizzazioni (non quindi secondo il valore economico residuo ma al minore tra il valore netto contabile ed il valore di mercato) e neanche ammortizzati nell'esercizio 2013 in quanto diversamente classificabili nell'ambito dell'attivo circolante nella voce C I.4..

- e) Tra le immobilizzazioni materiali nella voce B II.4 "Altri Beni" al 1/1/2013 sono indicati mobili e macchine di ufficio ed automezzi per costo complessivo di euro 19.331 mila, al netto del fondo di ammortamento di euro 17.664 mila, che fornisce un valore netto di euro 1.667 mila.

Tali voci al 31/12/2013 sono ridotte ad euro 17.822 mila, al netto del fondo di ammortamento di euro 16.599 mila, che fornisce un valore netto di euro 1.223 mila. La movimentazione delle citate immobilizzazioni nell'esercizio 2013 è costituita (oltre che per l'ordinaria attività di sostituzione) per la maggior parte dalle dismissioni dei cespiti operate ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.P.C.M., mediante assegnazione alle sedi periferiche del MISE come dettaglio della ricognizione operata ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 9 del medesimo D.P.C.M..

Si segnala tuttavia che l'elenco di beni, riportato in allegato n. 5 al Rendiconto dell'esercizio 2012, includeva solo una piccola parte dei beni trasferiti materialmente dall'Ex- ICE agli uffici MISE. Tale processo si è sostanzialmente completato nell'esercizio 2013 con la corrispondente rilevazione contabile operata mediante utilizzo dell'apposito Fondo per oneri chiusura Rete Italia, già presente all'1/1/2013. A parere del Collegio nella nota integrativa, coerentemente con quanto operato nel precedente esercizio, sarebbe stato opportuno indicare il valore complessivo dei beni trasferiti al MISE nel corso del 2013 per effetto del disposto legislativo.

Alla luce anche di quanto precede, si sollecita l'amministrazione dell'Ente ad operare una puntuale inventariazione di tutti i beni e ad un contestuale riscontro del libro cespiti.

- f) Tra le immobilizzazioni finanziarie, nella voce B.III 1 "Partecipazioni" è inclusa la partecipazione totalitaria nella società *in house* "RetItalia Internazionale S.p.A." per euro 358 mila, alla quale risultava applicabile la normativa sulla c.d. "spending review" di cui al D.L. 95/2012 e che in base agli eventi successivi è stata oggetto di bando di gara per l'alienazione, già aggiudicato ed in fase di completamento.

Alla luce di tali eventi, si ritiene più corretta la classificazione di tale posta di bilancio nell'attivo circolante, tra le Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni, nella voce C.III.1. "Partecipazioni in società controllate", con riclassifica anche del valore all'1.1.2013.

5. Procedure di verifica svolte, tenuto conto del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che esse sono state conformi a norme di legge ed allo Statuto e non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ICE-Agenzia.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a riscontrare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha inoltre constatato che la predisposizione e l'invio delle dichiarazioni fiscali annuali sono state correttamente e tempestivamente espletate secondo legge e

che la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali obbligatori è stata effettuata in modo corretto e nel rispetto della normativa vigente.

Il Collegio ha effettuato con tempestività tutte le verifiche previste dalla legge, relative al periodo 01/01/2013-31/12/2013, non rilevando violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Le attività svolte per la verifica, rispetto ai conti significativi di bilancio, si inseriscono in un processo di revisione avente l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, esse non costituiscono l'espressione di un giudizio autonomo su singoli saldi o aree del Rendiconto.

Con riferimento alle "considerazioni effettuate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio", a causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di verifica ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali errori e irregolarità, anche significativi, possano non essere state individuati, dal personale addetto. Nell'ambito dell'attività di controllo il Collegio ha verificato:

- nel corso del periodo 01/01/2013-31/12/2013, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta dei libri obbligatori e della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del Bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni statutarie, regolamentari e di legge;
- tramite le procedure di *analytical review* l'analisi delle variazioni più significative intervenute nell'esercizio;
- le principali problematiche contabili e fiscali con gli i dipendenti preposti ed i loro assistenti.

6. Principali fattori che hanno influenzato la gestione.

L'esercizio 2013, come già evidenziato, ha visto il proseguire di una azione di ristrutturazione complessiva dell'ICE-Agenzia con obiettivi di efficienza, contenimento dei costi e selettività nelle attività da intraprendere. Inoltre sono stati ridefiniti i ruoli ed i rapporti gerarchici tramite un nuovo organigramma operativo a partire dal mese di Aprile 2013.

Nonostante la fase di avvio, gli sforzi dell'Agenzia hanno reso possibile chiudere l'esercizio 2013 con un avanzo di euro 2.078 mila a fronte di un disavanzo della gestione transitoria dell'Ex-ICE, (struttura di provenienza gestionale) che per il 2012 evidenziava la maturazione di un disavanzo di periodo pari ad euro 9.824 mila, già ridotto rispetto a quello dell'esercizio 2011, pari ad euro 20.027 mila.

I prossimi esercizi, a legislazione costante, saranno decisivi per la stabilizzazione dell'equilibrio economico e la riconferma dello stesso a fronte di un prospettico incremento delle attività.

7. Significative informazioni acquisite o scambiate con i referenti dell'ICE-Agenzia.

Non si segnalano informazioni significative acquisite formalmente dai referenti dell'ICE-Agenzia, aggiuntive rispetto a quanto già trascritto, con riferimento all'attività periodica di controllo svolta e già riportata nei verbali del Collegio.

8. Conclusioni

A giudizio del Collegio il bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'ICE-Agenzia chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle diverse normative che lo disciplinano.

Il Collegio ha esaminato la relazione sulla gestione e la nota integrativa coerenti con gli eventi verificati nell'esercizio 2013, aderenti alla reale attività dell'ICE-Agenzia, puntualmente confermata negli schemi di stato patrimoniale e conto economico resi dal Direttore Generale, condivisi dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

Si evidenzia che le conclusioni sopra riportate sono il risultato finale e complessivo dell'attività di verifica svolta, avendo ad oggetto l'espressione di un giudizio sul bilancio nel suo complesso, che non può avere quale "risultato" finale che l'espressione del giudizio sul medesimo, piuttosto che l'indicazione di conclusioni su singoli saldi o aree di bilancio.

* * *

Ferme restando le valutazioni espresse nella presente Relazione (in particolare cfr. paragrafo 4), si ritiene che il bilancio di esercizio dell'ICE-Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 possa conseguire nel suo complesso la prescritta approvazione.

L.A.S.

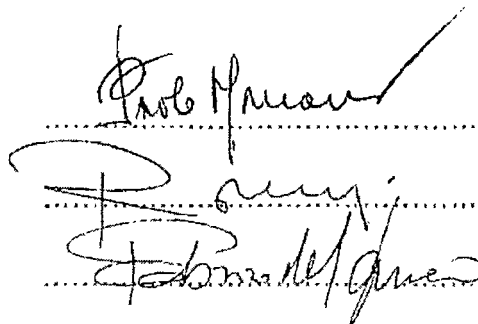
Roma, 29 aprile 2014

IL COLLEGIO

Dott. Paolo Marcarelli

Avv. Roberto Magri

Dott. Fabrizio del Franco



.....
.....
.....



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per le Promozioni e il Commercio
Internazionale e lo Sviluppo delle ImpreseDirezio**n**e GeneraleProt.
del

At. 3

Al Consiglio di Amministrazione**Al Collegio dei Revisori****Oggetto: Bilancio di esercizio 2013**

Si trasmette il Bilancio di esercizio 2013, deliberato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2014, così come modificato in base alle indicazioni fornite dal Collegio dei Revisori nel corso della riunione del 29 aprile scorso.

Tali modifiche solo formali e non sostanziali, non variano in alcun modo i dati di bilancio ed il risultato economico di esercizio, e riguardano essenzialmente alcune integrazioni ai commenti ed il perfezionamento di due grafici inseriti a pag. 13 e 14 della Relazione sulla gestione.

Si riepilogano di seguito le modifiche apportate.

Pagina 6 – Relazione sulla gestione

E' stato integrato il commento relativo al volume delle attività promozionali e rettificata la percentuale di crescita del 2013 rispetto all'anno precedente dal 40 al 60%.

Pagina 8 – Relazione sulla gestione

E' stato inserito nel grafico l'indicazione "(valori in milioni di euro)" ed è stato specificato nell'intestazione dello stesso il riferimento all'attività promozionale.

Pagina 9 – Relazione sulla gestione

Al penultimo capoverso è stato rettificato il valore della riduzione del Costo del lavoro da 734 a 733 migliaia di euro così come indicato nella tabella a pag. 11.

All'ultimo capoverso è stata riportata l'esatta variazione percentuale (- 29,1% anziché - 28,5%) del costo di struttura rappresentato nella figura di pag. 10.

Pagina 13 e 14 – Relazione sulla gestione

Sono stati perfezionati i due grafici inseriti nelle due pagine 13 e 14 al fine di rappresentare il 100% delle risorse promozionali ripartite rispettivamente per "Settori merceologici" e per "Aree geografiche".

Pagina 32 – Nota integrativa

Nella tabella dello Stato Patrimoniale passivo al 1° gennaio 2013, si è provveduto a suddividere la somma complessiva del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato trasferito dall'ex ICE all'ICE – Agenzia, pari ad euro 33.603.621, riclassificando l'importo di euro 3.617.372 relativo al personale locale estero nella voce per trattamento di quiescenza e simili, in quanto non assimilabile al TFR, mantenendo euro 29.986.249 nella voce TFR per il personale di ruolo.

Pagina 33 – Nota integrativa

Nella tabella delle Immobilizzazioni immateriali ed Altri oneri da ammortizzare è stato inserito il Valore storico di 1.514 migliaia di euro alla voce 6. Immobilizzazioni in corso.

Pagina 35 – Nota integrativa

Nella tabella a fondo pagina che riporta il valore di bilancio delle Immobilizzazioni materiali sono stati inseriti gli importi relativi al "Costo" della voce 5. Immobilizzazioni in corso per 284 e 66 migliaia di euro.

Pagina 36 – Nota integrativa

Al paragrafo relativo alla "INFORMEST" è stata aggiunta la seguente frase: *"Nel Patrimonio Netto è appostata specifica riserva a totale copertura del valore della partecipazione."*

Pagina 37 – Nota integrativa

La tabella a inizio pagina è stata modificata con l'indicazione del confronto con il 01/01/2013.

Pagina 43 – Nota integrativa

Il commento del Fondo trattamento di quiescenza è stato modificato nel modo seguente:

"L'importo di 3.617 migliaia di euro, relativo al Fondo per il trattamento di quiescenza, precedentemente riclassificato nel bilancio dell'ex ICE alla voce Fondo Trattamento di Fine Rapporto, riguarda le quote accantonate per far fronte alle liquidazioni di somme da erogare in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero."

Pagina 44 – Nota integrativa

Il commento del Fondo trattamento di fine rapporto è stato modificato nel modo seguente:

"Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 1° gennaio 2013, trasferito dall'ex ICE all'ICE – Agenzia per l'importo di 33.604 migliaia di euro, è stato riclassificato per 3.617 migliaia di euro alla voce B.1 del Passivo dello Stato Patrimoniale – Fondo per trattamento di quiescenza, in quanto trattasi di accantonamenti per il personale locale, non assimilabili al TFR."

La restante parte, pari a 29.986 migliaia di euro, riferibile invece al TFR del personale di ruolo, è stata mantenuta nella voce Fondo Trattamento di Fine Rapporto e trasferita all'Inps in un'unica soluzione, così come indicato nel DPCM del 28 dicembre 2012.

A partire dal 1° gennaio 2013, con l'adozione del contratto ministeriale, le quote di TFR del personale di ruolo dell'ICE – Agenzia costituiscono un debito verso l'Istituto previdenziale."

Pagina 48 – Nota integrativa

Nella prima riga di commento è stata eliminata la parola "stimati".

Pagina 62 – Nota integrativa

E' stato modificato il commento della voce "Altri accantonamenti" nel modo seguente:

"Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa stabilite dalle disposizioni di legge indicate in tabella, complessivamente pari a 1.000 migliaia di euro, sono state rilevate a debito nel 2013 e riversate agli appositi capitoli del Bilancio dello Stato."



**Il Direttore Generale
Roberto Luongo**